



Il teatro è poesia che esce da un libro per farsi umana.

(Federico Garcia Lorca)



Ingresso libero

www.fermicecina.it

PROGETTO TEATRO

A.S. 2015-2016



Nuvole.

Strategie del pensare

***Liceo Statale
Enrico Fermi***

venerdì 20 maggio 2016

ore 21,30

Teatro Eduardo De Filippo

Cecina (LI)

Liceo Statale

Enrico Fermi

Cecina (LI)

Nuvole.

Strategie del pensare

con

Matteo Bartolini, Gianni Bernardini, Caterina Bertoli, Carolina Bonato, Giorgio Casalini, Sara Cavallini, Irene Corda, Samuele Filippi, Erika Monia Fornero, Federico Fulcheris, Carolina Giovannoni, Aurora Lorenzini, Eleonora Muscas, Viola Nassi, Rossella Novelli, Lucrezia Paffi, Francesca Riseccchi, Teresa Sansoni, Carolina Spinelli

regia

Fernando Giobbi
Chiara Migliorini

Dopo aver affrontato lo scorso anno il testo tragico de "Le Baccanti", quest'anno il gruppo del triennio del Laboratorio teatrale del liceo "Fermi" ha deciso di cimentarsi con una commedia classica. Prendendo spunto da "Nuvole" del commediografo Aristofane, il lavoro del gruppo si è subito incentrato sulla creazione di idee per la rappresentazione dei personaggi delle "Nuvole" come personificazione onirica dei pensieri. Il Laboratorio si è basato molto su esercizi di movimento, con elementi di teatro danza oltre che di parola, costruendo un percorso che ha portato alla messa in scena dell'opera. Gli operatori, grazie all'aiuto dei ragazzi e del loro lavoro di improvvisazione e composizione, hanno trasportato la storia delle peripezie di Strepsiade e Filippide, rispettivamente padre e figlio in aperto conflitto, in un contesto temporale in cui il figlio è un ragazzo viziato dai genitori, che sperpera senza preoccupazioni il patrimonio di famiglia e il padre si ritrova preda dell'ansia e dei creditori e, anziché optare per una scelta onesta, decide di far imparare al figlio la strategia di un pensare

corrotto, in grado di ingannare gli altri e fuggire in questo modo ad ogni tipo di problema. Il luogo dove imparare quest'arte è il Pensatoio, luogo capeggiato dal filosofo Socrate, attento adoratore delle "Nuvole", divinità subdole e carismatiche in grado di scombussolare la mente. Un testo in cui i ragionamenti si incontrano e si scontrano, dove emergono dubbi e incertezze e dove la classicità si scontra con il nuovo. Attraverso un susseguirsi di movimenti, azioni, voci e suoni suggestivi, i ragazzi danno vita a quest'opera dove il dibattito sul pensiero si fa vivace ed originale.

